

Staino



Par condicio

Maschi tristi

Lidia Ravera

L'iconografia dei giornali, da qualche settimana a questa parte, mostra maschi tristi. A sfogliarli guardando le figure c'è da farsi stringere il cuore. Gianni Letta si regge il mento, un dito a coprire la bocca, le labbra strette, nel silenzio contrito che segue al fallimento dell'ultima mediazione. Schifani mostra uno sguardo catatonico accanto a un Fini severo e quasi truce. I due devono arrampicarsi fino al Colle e concordare un calendario che consenta di far qualcosa di utile prima che la crisi inghiotta tutto il Parlamento. Berlusconi sembra aver subito un cedimento d'immagine: la testa si è incassata nelle spalle, il volto si è fatto gommoso, gonfio e duro come quei sacchi per pugili, concepiti per respingere i colpi. Il braccio teso resta assertivo/autoritario, ma è un ricordo del passato. Come l'ondeggiare civettuolo dei fianchi in certe anziane attrici, state belle.



Gianni Letta

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

La Costituzione più bella del mondo



A mensa: «Sai cosa? Avremmo pure il 30% di giovani senza lavoro, le discariche abusive, la Mafia, però diamine, abbiamo pure la Costituzione più bella del mondo!». «Già». «È che uno pensa sempre al Rinascimento e all'opera lirica, invece pure la nostra Costituzione è un capolavoro mica da ridere!». «Né troppo breve né troppo lunga. Il giusto, come un Dylan Dog». «E Berlusconi che la vuole cambiare. Che non si azzardi! Ci siamo noi altri a difenderla!». «Certo, giù le mani dalla Costituzione!». «Io su Facebook ci ho una foto bellissima dell'ultima manifestazione, tutti lì con la Costituzione in mano...». «E infatti ora basta, lo mandiamo a casa a Ber-

lusconi!». «Però Brunetta dice che il governo continua a lavorare tranquillo, come se avesse di fronte l'eternità». «Spera che il legittimo impedimento valga anche per il giudizio universale? Tanto gli votano la sfiducia». «Non al Senato. Dice che sciogliono solo la Camera». «Seeh! E come fanno?». «Beh, lo prevede la Costituzione». «Ma se è la più bella del mondo!». «Sì, ma ci ha pure i suoi anni». «Vabbé, quello che conta è dire basta a questo governo corrotto che calpesta i diritti delle famiglie omosessual...». «Non sono proprio famiglie». «E Sandro e Alberto come li chiami? Stanno insieme da 30 anni, pagano il mutuo, ci hanno pure il cane!». «Intendevo... per la Costituzione».

«Ah. Vabbé, quello che conta è dire basta a questo Governo che taglia i fondi alle scuole pubbliche per darli a quelle cattoliche fregandosone del principio di laicità sancito dalla Costituzione più bell...». «Non c'è scritto». «Che?». «Il principio di laicità. C'è nelle costituzioni di mezza Europa ma nella nostra no». «Ah. Ma allora forse dovremmo cambiarl...». «Stttttt!!! Vuoi che ti sentano??». «Intendevo per migliorarla! Noi progressisti siamo quelli che vogliono cambiare le leggi per renderle più giust...». «Stttttt!!! Non si può dire! Non fino a quando c'è Berlusconi». «Ah. Che peccato». «Consolati. Abbiamo pur sempre la Costituzione più bella del mondo». ♦



Molino
Della Doccia®

Olio del Nuovo
Raccolto



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana